



COMUNE DI CARINARO

Provincia di Caserta

Area Tecnica

ORIGINALE
N. 12 del 26-04-2022

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 30 TUEL DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA PARTECIPAZIONE IN FORMA ASSOCIATA ALLA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO PER "PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA, VOLTI ALLA RIDUZIONE DI FENOMENI DI MARGINALIZZAZIONE E DEGRADO SOCIALE, NONCHÉ AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE" DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 535, LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234.

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventisei** del mese di **Aprile**, alle ore **16:20** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **21-04-2022** prot. n. **6079** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria**, pubblica, in **seconda convocazione**. Presiede la seduta il consigliere **Serena Marino** in qualità di **Presidente** del Consiglio.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 13 e assenti n. 0 come segue:

Qualifica	Cognome e Nome	P/A	Qualifica	Cognome e Nome	P/A
Sindaco	AFFINITO NICOLA	P	Consigliere	DELL'APROVITOLA MARIANNA	P
Consigliere	MORETTI MARIO	P	Consigliere	SEPE PAOLO	P
Consigliere	MASI STEFANO	P	Consigliere	ZAMPELLA GIOVANNI	P
Consigliere	BRACCIANO ALFONSO	P	Consigliere	SGLAVO NICOLA	P
Consigliere	BARBATO NICOLA MAURO	P			
Consigliere	MARINO SERENA	P			
Consigliere	BARBATO RACHELE	P			
Consigliere	BARBATO EUFEMIA	P			
Consigliere	MAURIELLO ELISABETTA	P			

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Della Peruta Carlo, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato. Partecipa il Segretario Comunale: incaricato della redazione del verbale.

PROPOSTA DI DELIBERA AL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione ai sensi dell'art. 30 TUEL dello schema di Convenzione per la partecipazione in forma associata alla richiesta di finanziamento per “Progetti di Rigenerazione Urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale” di cui all'art. 1, comma 535, legge 30 dicembre 2021, n. 234.

IL RESPONSABILE TECNICO

PERMESSO CHE:

- è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 31 Dicembre 2021 la Legge di Bilancio 2022 – L. n. 234/2021;
- il comma 534 dell'art. 1 della legge n. 234/2021, al fine di favorire gli investimenti di progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità di decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, stabilisce che sono assegnati ai comuni di cui al comma 535 contributi per investimenti nel limite complessivo di 300 milioni di euro per l'anno 2022;
- il comma 535 stabilisce, in particolare, che possono richiedere i contributi di cui al comma 534:
 1. i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti che, *in forma associata*, presentano una popolazione superiore a 15.000 abitanti, nel limite massimo di 5.000.000 di euro e che la domanda è presentata dal comune capofila;
 2. i comuni che non risultano beneficiari delle risorse attribuite con il decreto del Ministero dell'interno, di concreto con il ministero dell'economia e delle finanze e con il ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 56 del 6 marzo 2021, nel limite massimo della differenza tra gli importi previsti dall'articolo 2, comma 2, del medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri e le risorse attribuite dal predetto decreto del Ministero dell'interno.
- gli enti di cui al comma 535 comunicano le richieste di contributo per singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi pubblici al Ministero dell'interno entro il termine perentorio del 31 marzo 2022.
- con comunicato del 29 marzo 2022 a seguito dell'entrata in vigore della legge 28 marzo 2022, n.25, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.73 del 28 marzo 2022, il termine di presentazione delle proposte da parte dei Comuni è stato prorogato al 30 aprile 2022.
- la richiesta deve contenere:
 - a) la tipologia dell'opera, che può essere relativa a:
 - manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione delle aree pubbliche e di

strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, anche comprese la

demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza totale di conformità dal permesso di costruire e la sistemazione delle pertinenti aree;

➤ miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive;

➤ mobilità sostenibile;

b) il quadro economico dell'opera, il cronoprogramma dei lavori, nonché le informazioni riferite al codice unico di progetto (CUP) e ad eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti sulla stessa opera.

DATO ATTO CHE:

- l'ammontare del contributo attribuito a ciascun comune è determinato con decreto del Ministero dell'Interno, di concreto con il Ministero dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 30 giugno 2022;
- qualora l'entità delle richieste pervenute superi l'ammontare delle risorse disponibili, l'attribuzione è effettuata a favore dei comuni che presentano un valore più elevato dell'indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM). Nel caso di forme associate è calcolata la media semplice dell'IVSM.;
- l'attribuzione del contributo sulla base della graduatoria costituita ai sensi del secondo periodo, nel limite delle risorse disponibili pari a 300 milioni di euro per l'anno 2022, è fatta assicurando il rispetto dell'articolo 7-bis, comma 2, del decreto legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, in materia di assegnazione differenziale di risorse aggiuntive alle regioni ivi indicate.

PRESO ATTO CHE il comune beneficiario del contributo è tenuto ad affidare i lavori entro i termini di seguito indicati, pena la revoca dello stesso con decreto del Ministro dell'Interno, decorrenti dalla data di emanazione del decreto:

- a) per le opere il cui costo è inferiore a 2.500.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro quindici mesi;
- b) per le opere il cui costo è superiore a 2.500.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro i venti mesi.

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 21 febbraio 2022, con il quale sono state definite le modalità per la presentazione delle richieste di contributi, per l'annualità 2022, per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale;

VISTO che, per le vie brevi, i comuni di Gricignano di Aversa e Carinaro - hanno manifestato interesse a partecipare in forma associata alla richiesta di contributi per il finanziamento di interventi di rigenerazione urbana a valere sulle risorse di cui ai commi 534-542, dell'art. 1 della L. 30/12/2021, n. 234;

DATO ATTO, nello specifico, che i Comuni richiamati presentano i seguenti dati di popolazione al 31/12/2020:

CONSIDERATO la necessità di approvazione da parte del Supremo consesso dello *schema di convenzione ex artt. 30 e 42 TUEL* per la presentazione dell'istanza di partecipazione, così come richiesto dal Bando Pubblico in oggetto e dalle relative FAQ;

ESAMINATO lo schema di convenzione avente ad oggetto: *“Progetti di Rigenerazione Urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento delle qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale”*, con il quale si prevede, al solo fine di partecipare alla richiesta di finanziamento di interventi di Rigenerazione Urbana, l'associazione dei Comuni di Gricignano di Aversa e Carinaro individuando quale comune capofila il Comune di Gricignano di Aversa;

RILEVATO infatti, che nel corso del perfezionamento dell'intesa tra i succitati comuni, il Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione centrale per la Finanza Locale ha diramato un comunicato con il quale ha chiarito che laddove il comma 535 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 fa riferimento ai comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti che, in forma associata, presentino una popolazione superiore a 15.000 abitanti, **“con la dicitura “forma associata” si intendono:**

- Le Convenzioni, disciplinate dall'art. 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);
- Le Unioni di Comuni disciplinate dall'art. 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);
- Le Comunità Montane, disciplinate all'art. 27 del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL)”;

VISTO l'art. 30, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che gli enti locali, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possano stipulare tra loro apposite convenzioni, che stabiliscano fini, durata, forme di consultazione degli enti contraenti, rapporti finanziari e reciproci obblighi e garanzie;

VISTO l'art. 42, comma 2, lettera c), a norma del quale il Consiglio Comunale ha competenza in materia di *“convenzioni tra i comuni e quelle tra comuni e provincia, costituzione e modificazione di forme associative”*;

VISTO l'allegato schema di convenzione, che si compone di n. 10 articoli, predisposto sulla base di quanto già oggetto di accordo tra i succitati comuni;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49, D.Lgs. n. 267/2000;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) **DI ASSUMERE** la premessa quale parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **DI PRENDERE ATTO** del comma 534 della legge n.234/2021 stabilisce, al fine di favorire gli investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, sono assegnati ai

comuni di cui al comma 535 contributi per investimenti nel limite complessivo di 300 milioni di euro per l'anno 2022;

3) **DI PRENDERE ATTO** altresì, che la citata legge al comma 535 stabilisce che possono richiedere i contributi di cui al comma 534, i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti che, in forma associata, presentano una popolazione superiore a 15.000 abitanti, nel limite massimo di 5.000.000 di euro e che la domanda è presentata dal comune capofila;

4) **DI PRENDERE ATTO** che le richieste di contributo per singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi pubblici al Ministero dell'interno, vengono trasmesse **entro il termine perentorio del 30 aprile 2022**;

5) **DI STABILIRE** che questa Amministrazione intende partecipare, alla presente richiesta di contributo, in forma associata con i seguenti Comuni: Gricignano di Aversa e Carinaro, avendo gli stessi una popolazione di **19.715**;

6) **DI APPROVARE** lo *schema di Convenzione* per la partecipazione *in forma associata* alla presentazione di: *“Progetti di Rigenerazione Urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale”* allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, che consta di n. 10 articoli.

7) **DI DEMANDARE** al Sindaco la sottoscrizione della succitata convenzione;

8) **DI DARE ATTO** che il **Comune capofila** è il Comune di **Gricignano di Aversa**;

9) **DI DARE ATTO** che la convenzione ha durata limitatamente allo svolgimento delle procedure connesse alla partecipazione in forma associata alla presentazione del richiamato progetto di Rigenerazione Urbana e fino a conclusione delle stesse;

10) **DI STABILIRE** che l'attuazione del presente provvedimento sia assegnata all'Ufficio Tecnico e, per quanto di competenza, gli atti consequenziali;

11) **DI CONFERIRE** al Responsabile del Settore Tecnico, l'incarico di individuare il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 modificato dal D.Lgs. 56/2017;

12) **DI DICHIARARE** la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. per la tempestiva proposizione dell'istanza *de qua*.

**IL RESPONSABILE
TECNICO**

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267	
Oggetto	Approvazione ai sensi dell'art. 30 TUEL dello schema di Convenzione per la partecipazione in forma associata alla richiesta di finanziamento per "Progetti di Rigenerazione Urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale" di cui all'art. 1, comma 535, legge 30 dicembre 2021, n. 234.
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
X	Parere favorevole
	Parere sfavorevole
Carinaro, li 12.04.2022	
	Il Responsabile del Servizio (Arch. Francesco Mattiello)
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE	
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
	Parere favorevole
	Parere sfavorevole
X	Parere irrilevante
Carinaro, li 13.04.2022	Il Responsabile del Servizio (Dott. Maria Marsilio)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltati i seguenti interventi:
- Il Consigliere Assessore Mauriello dichiara quanto segue. In questi giorni è stata fatta una grande

discussione tramite i social e interviste. Oggetto della discussione è la convenzione con il Comune di Gricignano per partecipare ad un bando finanziato dalla legge di bilancio 2022 per progetti di rigenerazione urbana, riduzione della marginalizzazione e del degrado sociale e miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale. Il bando prevede che si possa partecipare solo in forma associata per i comuni inferiori a 15.000 abitanti e quindi la convenzione deve avere ad oggetto una popolazione pari o superiore ai 15.000 abitanti. Le richieste di contributo di questo bando dovranno riguardare delle singole opere pubbliche oppure insiemi coordinati di interventi di manutenzione per riuso e rifunzionalizzazione di aree e di strutture edilizie pubbliche, miglioramento della qualità e del decoro urbano del tessuto sociale, ambientale, mobilità sostenibile. Si è deciso di associarsi con il Comune di Gricignano, oltre che per una questione del numero di abitanti, anche perché questa Amministrazione ha intenzione di promuovere progetti, che riguardino zone di confine, limitrofe con il Comune di Gricignano.

- Il Consigliere Barbato Rachele afferma quanto segue. Era assente per motivi personali, ma, vedendo su Contrasto TV la parte iniziale e il susseguirsi delle interviste fatte dal capogruppo Dell'Aprovitola e Masi, si è resa conto di ciò che era accaduto. Poi legge degli articoli e in uno, in particolare, viene menzionata. In questo articolo, facendo riferimento alla delibera n. 70 del 7.7.2020, resta basita, perché in nessun comunicato pubblico ha rinnegato questo. Tutto ciò che scrive Masi è a nome di Masi. Lei ha fatto solo degli accessi agli atti, ma sulla parte gestionale del campo, ma fino ad adesso, non ha detto nulla. Ma questo articolo la mette a pensare. Ma in nessun comunicato pubblico ha rivisto la sua posizione.

- Il Consigliere Assessore Mauriello dichiara che forse la menzione del Consigliere Barbato Rachele è nel secondo comunicato, forse perché, per presa di posizione pubblica, ha condiviso l'articolo di Masi e ha commentato sotto, dicendo che questa Amministrazione è silente.

- Il Consigliere Barbato Rachele replica quanto segue. Ha detto al Consigliere Masi che era inutile scrivere per fare arrivare alle persone ciò che stava accadendo, perché la maggioranza non avrebbe risposto, ma non ha menzionato il campo sportivo e non si accusano le persone. Sul suo personale profilo Facebook si assume le responsabilità di ciò che fa. Magari avrà anche condiviso, cosa che non ricorda, magari per portare a conoscenza alla sua parte di amici ciò che sta accadendo. Non ha rinnegato questa delibera, rinnegando ciò che ha fatto.

- Il Consigliere Assessore Mauriello replica che il Consigliere Barbato Rachele innanzitutto ha fatto un accesso agli atti alle delibere, nelle quali aveva votato come membro di Giunta.

- Il Consigliere Barbato Rachele replica di avere fatto accesso agli atti solo per la gestione e non per il progetto, ma che adesso lo farà, perché è stata messa a pensare.

- Il Consigliere Assessore Mauriello afferma che il Consigliere Barbato Rachele già ha le delibere, perché le ha votate e le sono state trasmesse sulla sua posta elettronica.

- Il Consigliere Barbato Rachele replica quanto segue. Il Consigliere Assessore Mauriello si sbaglia, perché non sono state inviate e sono state discusse in sede. Poi avrebbe potuto perdere i documenti, se ha resettato il telefono e magari ha cancellato le email. È in diritto di chiedere di nuovo la delibera. Ad oggi non ha mai additato il campo sportivo, il progetto definitivo, però ingiustamente è stata accusata per una cosa che non ha fatto. Quindi significa che dovrà fare ulteriori accessi agli atti, rivedere la sua posizione e, qualora ci fosse

qualcosa che non le è chiaro, chiederà alla maggioranza.

- Il Consigliere Dell'Aprovitola dichiara quanto segue. Si è già toccato il fondo dal punto di vista della dignità politica. Si sta vivendo un guazzabuglio. La situazione della maggioranza politico amministrativa fa trapelare tutto. La maggioranza, quando vuole fare dimostrare unione ed unità di intenti, non è creduta da nessuno, perché tutti sanno che i rapporti all'interno della maggioranza sono dilaniati. L'assenza dell'Assessore Bracciano dell'altro giorno, sebbene ufficialmente avvenuta per problemi legati alla salute della famiglia, ha fatto sorgere ad un'intera città il dubbio che l'Assessore Bracciano non si fosse presentato non certo per quel delicato problema, ma per ben altri motivi. La maggioranza ha problemi grossi al suo interno. La maggioranza è finita e non rappresenta più nulla e sarebbe il caso di riflettere seriamente sulla sua condotta politica e amministrativa. Le mancanze sono così tante e gravi, che sono a registro di tutta la città. Forse la maggioranza è tenuta insieme dalla voglia di continuare a riscuotere l'indennità di carica, forse dalla voglia di dimostrare che l'abbandono di due Consiglieri Comunali, che rappresentano una parte notevole del consenso popolare, che la maggioranza ha perso già dopo sei mesi dall'insediamento con il Consigliere Masi e poi a seguire con la Consigliera Barbato. La maggioranza si ostina a governare processi politici rispetto ai quali non ha dignità politica e non ha i numeri per amministrare. E la politica è governo dei processi. La maggioranza, con l'episodio gravissimo dell'altro giorno, imputabile alla maggioranza e non all'opposizione, ha dimostrato la sua inettitudine e morte politica. La maggioranza non è in grado di governare chicchessia o qualsivoglia processo. Questo è un giudizio gravissimo che le opposizioni hanno cercato di esprimere nell'immediato a tergo

di quella vergognosa prova di insediamento del Consiglio Comunale, dove nessuno della maggioranza ha avuto la baldanza politica di chiedere all'opposizione un minuto di raccoglimento per chiedere all'opposizione. Il Sindaco voleva insediare il Consiglio Comunale in barba ai numeri di legge, senza avere i numeri in maggioranza. Tant'è che il Sindaco ha detto all'opposizione di aspettare dieci minuti, per fare in modo che arrivasse Bracciano. L'opposizione ha educatamente aspettato. Bracciano non è arrivato. Quando ci si è accomodati e contati, il Sindaco non aveva i numeri e la maggioranza, perché non rappresenta più la maggioranza di Carinaro, registrata all'atto dello spoglio elettorale. Il Sindaco e la maggioranza non rappresentano più nessuno e farebbero bene a riflettere sulla loro condotta e sulla sorte loro e della città. Esempio eloquente è stato quanto verificatosi nell'ultimo Consiglio Comunale, dove il Sindaco e la maggioranza non hanno avuto il rigore istituzionale, la cortesia di chiedere all'opposizione di sedersi e confrontarsi per dire che questo punto vale per la comunità.

- Il Presidente afferma che quanto detto dal Consigliere Dell'Aprovitola è una falsità.

- Il Consigliere Dell'Aprovitola dichiara quanto segue. Quanto avvenuto l'altro giorno è stato voluto dalla maggioranza, perché la neo assessora ai lavori pubblici, a Consiglio Comunale chiuso, ha fatto quell'intervento così sgraziato, anziché fare mea culpa. Se fosse stato loro chiesto nei modi dovuti, si sarebbero accomodati e avrebbero fatto in modo che questo Sindaco e questa Amministrazione, che non ha più i numeri e non è più rappresentativa, ed avrebbero discusso e governato processi che riguardano la cittadinanza. La maggioranza voleva imbrogliare l'opposizione, che ha colto l'occasione per dimostrare ai cittadini distratti dalla pandemia e dall'ultimo conflitto Ucraina – Russia, che preoccupa il mondo

intero, che non hanno preso atto fino all'altro giorno che questa Amministrazione non ha più i numeri. Quelli della maggioranza sembrano uniti, ma, appena usciti da qui, sono pronti a pugnalarsi alle spalle. Rispetto all'episodio dell'altro giorno, l'opposizione ha fatto politica.

- Il Presidente precisa che il Consigliere Dell'Aprovitola non ha detto niente di pertinente rispetto all'ordine del giorno.

- Il Consigliere Assessore Mauriello dichiara quanto segue. Il Consigliere Dell'Aprovitola ha detto che l'opposizione ha fatto una scelta politica, negando così a questa cittadinanza l'opportunità di prendere un finanziamento da 2.400.000 euro per la riqualificazione delle zone delle periferie. I Consiglieri di opposizione se ne fregano dei cittadini, perché se avessero avuto una coscienza morale, prima che politica, sarebbero rimasti, approvando solo quel punto, chiedendo di rinviare gli altri. È una vergogna politica.

- Il Consigliere Dell'Aprovitola dichiara quanto segue. Poiché in questo Consiglio Comunale chi regola i tempi e i processi risulta essere irrispettoso delle più elementari regole regolamentari e della civica convivenza, insieme a tutto il gruppo di opposizione sfida ad un confronto pubblico, dove ci sarà un terzo moderatore, che regolerà i tempi, tutti i signori che sono disponibili a proposito di questo argomento e anche di altri.

- Il Consigliere Zampella, rivolgendosi all'Assessore Mauriello, dichiara quanto segue. Poco fa l'Assessore Mauriello ha parlato di dignità politica, ma la politica, l'eleganza politica prevede che in quell'occasione, il Capogruppo, il Sindaco avrebbero dovuto convocare le minoranze in un'altra sala; si sarebbero seduti e si sarebbe dovuto portare a conoscenza delle problematiche. Nessuno è poco sensibile ai problemi della cittadinanza, anche se la convocazione del Consiglio è arrivata durante le feste pasquali. Però questa situazione si poteva portare anche dieci giorni fa. In un

primo momento il Sindaco ha detto che il Consigliere Bracciano era in ritardo, poi che tardava dieci minuti, poi, alle cinque meno un quarto/meno dieci, il Consigliere Masi ha chiamato l'attenzione del Segretario Comunale per fare l'appello. L'eleganza istituzionale prevedeva che il Sindaco convocasse in un'altra sede, dicendo che questa cosa riguardava tutti, invece il Sindaco con un po' di arroganza voleva far passare l'approvazione come una cosa della maggioranza. Non c'è stata l'eleganza istituzionale, come non c'è stata in altre occasioni, come quando in occasione della marcia della pace, il Sindaco non ha invitato nessuno del Consiglio Comunale.

- Il Sindaco replica che il manifesto non era appeso nella Casa comunale, ma in piazza, e l'evento era pubblico.

- Il Consigliere Masi chiede all'Assessore Mauriello di sapere quali sono i progetti che l'Amministrazione intende presentare grazie a questa convenzione.

- Il Consigliere Assessore Mauriello risponde quanto segue. Successivamente all'approvazione di questa convenzione, ci saranno progetti che riguarderanno la riqualificazione urbana di zone di confine tra Carinaro e Gricignano ex C3 e C4. I dettagli saranno oggetto di una delibera di Giunta, che sarà successiva all'approvazione. Le zone C3 e C4, da precedenti intese con il Comune di Gricignano, sono zone di confine e, quindi, ci saranno i fondi atti alla riqualificazione di quelle zone e riguarderanno sia il problema del dissesto idrogeologico, sia una riqualificazione urbana; quindi anche quello che possa riguardare i parchi, i giardinetti pubblici e quant'altro. Questo però non significa che siano limitati a questo. Ben vengano eventuali suggerimenti dell'opposizione per migliorare l'area.

- Il Consigliere Dell'Aprovitola dichiara quanto segue. Non è possibile che un'Amministrazione si rivolga alle opposizioni dicendo

poi vediamo, quando arriva il momento, i suggerimenti. Non è una cortesia, ma è un dovere politico convocare le commissioni, che fino ad oggi sono lettera morta, a riunioni allargate, nelle quali anche con associazioni ed i rappresentanti delle zone periferiche, e tutti insieme bisogna decidere in che direzione andare, perché il PNRR non è affare dell'Assessore Mauriello e di questa Amministrazione, ma di tutti.

- Il Consigliere Masi dichiara quanto segue. È molto dispiaciuto di quello che è successo, quando l'altra volta l'opposizione è andata via e del fatto che il Presidente lo abbia permesso. Ma questo lo ha detto nell'intervista, che ha fatto. Gli dispiace ancor di più quello che è accaduto in questa sede. Sarebbe stato utile se ognuno si fosse assunto le proprie responsabilità. Il Consiglio era convocato per le ore 16,00. Il Regolamento dice che, prima di iniziare, ci può essere un ritardo fino a 30 minuti. Quindi, fino alle 16,30 non era obbligatorio aprire la seduta, per verificare l'esistenza del numero legale. Dopo le 16,30 era obbligatorio aprire la seduta, al fine di verificare se il numero legale c'era o meno. Sino alle 16,30/16,35, c'era qualche assente, ma nessun Consigliere ha detto niente. Quando era obbligatorio cominciare la seduta, la maggioranza temporeggiava, il Consigliere Zampella temporeggiava ancora di più e la Consigliera Dell'Aprovitola allora ha chiesto provocatoriamente di aprire la seduta e verificare se c'era il settimo Consigliere della maggioranza. Quando è stata fatta questa domanda, dopo le 16,30, i Consiglieri di maggioranza hanno informato che uno dei loro Consiglieri aveva un problema e che avrebbe tardato oltremodo. Allora, si è aspettato altri dieci minuti, dopodiché, quando la Consigliera Dell'Aprovitola ha insistito nella sua determinazione di volere abbandonare l'aula, egli ha detto che la maggioranza non si poteva aspettare questa cosa dall'opposizione, per il modo in cui

la maggioranza tratta l'opposizione. Egli è stato aggredito dall'Assessore, dalla Presidente, dal Sindaco, non ci ha visto più e se ne sono andati. Precisa aggredito verbalmente, non aggredito, severamente ripreso. La maggioranza, quando aveva preso coscienza del problema, che non riusciva a garantire il numero legale, doveva chiamare l'opposizione, prima che si facessero le quattro e mezza e l'opposizione chiedesse dov'era il settimo Consigliere della maggioranza, dichiarando la volontà di andarsene. Il Consigliere aveva avuto il problema. Alle due e trenta, alle tre/tre e mezza/quattro meno un quarto/quattro la maggioranza sarebbe dovuto venire dall'opposizione e l'opposizione sarebbe venuta in soccorso. Egli, quando era capogruppo di maggioranza aveva dato l'esempio di come ci si deve comportare, ma la maggioranza non ha colto l'esempio, quando nel luglio 2019, in occasione dell'approvazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio, egli disse delle cose su Fattore e su come questi aveva collaborato per fare l'assestamento, quando la delibera fu pubblicata, egli contestò il processo verbale della dott.ssa Erika Liguori; a settembre, alla prima seduta utile, quando c'era in approvazione il verbale della seduta precedente, egli ha presentato un emendamento. Egli era capogruppo della maggioranza; aveva i numeri per approvarsi l'emendamento, che voleva che fosse approvato, però egli voleva la collaborazione da parte dell'allora opposizione. Egli voleva che il punto all'ordine del giorno fosse approvato all'unanimità e prima del Consiglio ha chiesto all'opposizione se approvava l'emendamento all'unanimità.

Quest'emendamento era una critica a due pilastri dell'Amministrazione Dell'Aprovitola, il dott. Fattore, la Segretaria Erika Liguori. La cattivissima Consigliera Dell'Aprovitola in quella sede,

perché interpellata per tempo da lui, difese il suo Ragioniere, difese la sua Segretaria, ma, insieme a tutto il resto dell'Opposizione, votò all'unanimità la delibera. Ed è esattamente quello che doveva accadere quando, con rispetto istituzionale, si vuole una cosa dall'altra parte, l'altra parte pure non condividendola, il fatto era successo, e hanno votato all'unanimità. Se la maggioranza avesse fatto una cosa del genere, l'opposizione sarebbe stata qui. Doveva poi succedere che la maggioranza per tempo convocasse l'opposizione per illustrare i progetti, per illustrare che cosa la maggioranza sta facendo e intende fare di tutta tutta questa gigantesca quantità di finanziamenti, che stanno arrivando. Chi ha governato prima, era costretto a tagliare. Nel 2010 e nel 2011 con il Governo Monti, c'era un Ministro che piangeva, perché diceva che era costretto a tagliare. Il Governo attuale sta dicendo che bisogna spendere i soldi in qualsiasi modo, semplificando ogni cosa. La maggioranza sta governando in un momento eccezionale. Di fronte a delle cose eccezionali, che stanno accadendo, la maggioranza non va niente in termini di rispetto istituzionale. È successo poi che l'opposizione è stata attaccata e il Sindaco nei comunicati ha detto che era colpa dell'opposizione se non si approvano questi progetti per le periferie e che comunque l'amministrazione avrebbe tentato di approvarli con comportamenti eroici. Una cosa pietosa. Già a partire dal 31 dicembre la maggioranza sapeva che c'era questo finanziamento e che c'era la possibilità di partecipare a questo finanziamento, associandosi. Questo vuol dire che la convenzione, il primo atto, si poteva già fare il 1° gennaio. La maggioranza si è presentata in Consiglio Comunale il 21 aprile. Il Sindaco dice che non c'è stato alcun ritardo rispetto alla convenzione. La convenzione è il primo atto ed è il requisito soggettivo per poter accedere a questa linea di finanziamento. Il

Comune di San Tammaro ha approvato la stessa convenzione il 31 marzo. Lo ha fatto San Tammaro, lo poteva fare la maggioranza. Comune di Caiazzo, Alvignano, Castel Campagnano, Castel Morrone, Piana di Monteverna il 22 marzo avevano già tutti e quattro firmato; Caiazzo ha approvato la convenzione il 16 marzo. Piano di Sorrento ha approvato la convenzione il 15 marzo. Non bisognava ridursi al 21 aprile. La delibera è chiarissima nel dire che basta riempire un modulo, in cui va indicata la tipologia dell'opera che può essere realizzata e poi il quadro economico dell'opera, il cronoprogramma dei lavori nonché il codice unico CUP. Il Ministero dell'Interno ha fatto le faq su come si presenta questa proposta di finanziamento, che è roba di cinque minuti. A seguito di sua domanda, l'Assessore ha detto che saranno realizzati i progetti per la riqualificazione della C3 e della C4 e che saranno approvate dalle delibere di Giunta. Però la stragrande maggioranza di questo lavoro c'è già, perché la Giunta con delibera n. 108 e n. 109 ha approvato due progetti preliminari per la riqualificazione della C3 e della C4, in cui c'è la relazione, il quadro economico, il CUP. E il 23 dicembre c'era già il CUP, come risulta dalla BDAP. Non c'è una parola di critica nel comportamento della maggioranza. La maggioranza non può avere collaborazione, se non fa vedere le carte, se chiude la piattaforma. Vede più carte sui siti dei Comuni, che sono stati sciolti per infiltrazione mafiosa, che in questo Comune.

- Il Sindaco dichiara quanto segue. Nella prima seduta di giovedì scorso si è arrivati verso le 16/16 meno un quarto tutti qui in aula. Circa dieci minuti prima aveva contezza di ciò che era accaduto alla moglie del Consigliere Bracciano. Quando egli va in Consiglio Comunale, ci va per parteciparvi. Soprattutto le minoranze parlano di confronto, di spirito collaborativo. Egli pensava che fosse l'occasione giusta e

chiede perché mancavano i Consiglieri Sepe e Barbato. Gli viene detto che il Consigliere Sepe era ancora forse affetto da Covid e quindi non poteva partecipare e per Barbato Rachele non si sapeva la motivazione. Al che gli è stato chiesto del Consigliere Bracciano ed egli ha risposto che il Consigliere Bracciano lo aveva chiamato dieci minuti prima, dicendo che aveva un problema con la moglie e stava in Ospedale e che molto probabilmente li avrebbe raggiunti, appena si fosse sincerato della moglie. La Consigliera Dell'Aprovitola gli ha detto che non aveva i numeri legali e lui ha risposto che i numeri legali non si contano sui numeri della maggioranza, ma di tutto il Consiglio Comunale.

- Il Consigliere Dell'Aprovitola precisa di aver parlato di numero legale e non di numeri legali.

- Il Sindaco dichiara quanto segue. Il numero legale si raggiunge non solo con i Consiglieri di maggioranza, ma con i presenti anche della minoranza. Quindi, da beccero opportunismo politico, i Consiglieri della minoranza si sono fatti i conti sulle dita e hanno detto che, se andavano via, veniva meno il numero legale. Allora non c'è alcuna collaborazione, mano tesa, confronto, se la minoranza scappa alla prima occasione, dove quelli della minoranza dovevano tendere la mano, ma non a loro della maggioranza, ma ai cittadini. Qualcuno dice che quella del PNRR è un'opportunità solo per l'attuale Amministrazione. Ma dal 2010 al 2022 sono usciti altri bandi di finanziamento, ma non ha mai visto una delibera di partecipazione. Rispetto ai tempi di approvazione dello schema di convenzione, il bando è sì uscito con la legge finanziaria del 31 dicembre 2021, ma il decreto ministeriale attuativo è uscito il 28 febbraio 2022 e tutti gli schemi di convenzione, elencati dal Consigliere Masi, sono tutti datati dopo questa data. I numeri della maggioranza non sono venuti meno all'Amministrazione Affinito, ma alla Consigliera Dell'Aprovitola, che dovrebbe fare mea culpa e

capire il perché è stata mandata a casa. Circa le indennità, il Consigliere Dell'Aprovitola è stata tra i pochi o forse l'unico Sindaco, che si è preso il trattamento di fine mandato, 10.000 euro dei cittadini di Carinaro. Allora è inutile parlare di indennità. La maggioranza vuole chiedere, anche quando c'è qualche difficoltà, una collaborazione, ma la minoranza, alla prima opportunità, è andata via. A telecamere spente aveva detto alla minoranza che c'era un'opportunità per i cittadini di Carinaro. Gli è stato risposto che non aveva il numero legale. Egli ha replicato che il numero legale non è il suo, ma del Consiglio intero. L'opposizione ha approfittato dell'occasione per scappare. Questo è stato ciò che è accaduto. Era un'opportunità per i cittadini. Rivolgendosi al Consigliere Masi, ricorda che è normale che lo schema di convenzione è previsto dalla normativa, ma le faq e i decreti ministeriali attuativi servono per non sbagliare la partecipazione al bando. Non ci vogliono 5 minuti per fare un quadro economico, per prendere un CUP, per fare uno studio di fattibilità. Se il Consigliere Masi ha questa capacità, venga a collaborare con la sua professionalità a fare qualche progetto.

- Il Consigliere Dell'Aprovitola chiede di sapere se allo stato, prima di procedere alla votazione di questo punto all'ordine del giorno, ci sono ancora i tempi per partecipare a questo finanziamento o sono scaduti.

- Il Consigliere Assessore Mauriello risponde che i termini scadono il 30 aprile, data entro la quale vanno presentati i progetti, previa approvazione della convenzione.

- Il Consigliere Dell'Aprovitola chiede di sapere, se stasera il Consiglio approva questa convenzione, si partecipa al finanziamento.

- Il Consigliere Assessore Mauriello risponde che se non vengono approvati i progetti dalla Giunta, non si può partecipare al finanziamento.

- Il Consigliere Dell'Aprovitola ripete l'ultima domanda: se questo Consiglio Comunale approva lo schema di convenzione, il Comune unitamente al Comune di Gricignano, è in regola o meno per partecipare a questa linea di finanziamento.

- Il Consigliere Assessore Mauriello risponde che, se la Giunta approva i progetti, sì.

- Il Consigliere Dell'Aprovitola afferma quanto segue. Se in Giunta nessuno prende una pelea per un soldino in più o per un incarico in più o per un posto in più o per una delega in più, anche questi progetti saranno approvati. Si sta disquisendo da un'ora del nulla su questo problema, quando poi ai cittadini è tutto chiaro su come sono andate le cose. La maggioranza deve smetterla con questa farsa, perché non è creduta da nessuno. Se la maggioranza continua ad insistere su questa lunghezza d'onda, da parte sua e dell'opposizione troverà pane per i suoi denti. La maggioranza deve salvare almeno la faccia della dignità, in nome e per conto di una piccola parte dei cittadini, che ancora riesce a rappresentare con questo voto in più. Perché questo è un dato inconfutabile e incontrovertibile. Il Sindaco, quando prova a spiegare i fatti, bisogna che studi. Quando nell'ultimo Consiglio Comunale si è avviato il confronto rispetto ai numeri della maggioranza e al numero legale, con occhio esperto e avendo conosciuto la sostanza dell'opposizione, si è accorta che la maggioranza era in sei ed ha detto al Sindaco che non c'era il numero legale. Di tutta risposta, il Sindaco di questa onorevole cittadina ha detto che c'era il numero legale, perché c'erano tutti quelli dell'opposizione. Gli ha fatto notare che il Sindaco avrebbe avuto il numero legale, se l'opposizione avesse deciso di rimanere in aula o se quanto meno glielo avesse chiesto; ma, se non glielo aveva nemmeno chiesto e non aveva i numeri, gli comunicava che per quanto riguardava lei e il suo gruppo, si

sarebbero alzati e se ne sarebbero andati. Da lì sono partite una serie di invettive gravissime. Dopo tutto questo teatro, che ha messo su la maggioranza, i Consiglieri del suo gruppo sono persone responsabili. L'atteggiamento del Sindaco è deplorabile. Un Sindaco, che con assoluta mancanza di argomenti, non sa cosa dire; non ha avuto la capacità in quattro giorni di giustificare con parole chiare e spiegare ciò che era accaduto. La maggioranza ha fatto un continuo guazzabuglio. Non sa chi ha fatto quello scritto. Spera che sia stata una sola persona, perché se sono stati in tre per scrivere quell'obbrobrio, ancora una volta ne chiede le dimissioni e di lasciare libera questa città, perché non sono in grado di rappresentarla nemmeno culturalmente. Passando alla dichiarazione di voto, con grande senso di responsabilità, fa presente che stamattina è stata raggiunta e si è scomodato per i problemi dei dilaniamenti interni all'Amministrazione un autorevole esponente, che le ha telefonato e chiesto la cortesia di venire oggi in Consiglio Comunale, perché si prevedeva un'ulteriore defezione. Le è stata chiesta la responsabilità del caso, affidandosi al suo buon senso e ha detto che era certo che lei e il suo gruppo avrebbero votato questa convenzione e avrebbe fatto in modo che questa comunità avrebbe ottenuto questi finanziamenti. Lei ha ringraziato, ma lo ha anche assicurato che non era necessario che lei fosse contattata per venire a votare e sostenere la comunità non solo carinarese, ma anche gricignanese, e che essi dell'opposizione avrebbero votato a favore di questo punto, a prescindere da tutto e tutti, comprese le sceneggiate e le imperfezioni grammaticali, culturali, amministrative e politiche, di cui questa maggioranza ne ha rese piene le tasche di tutti i cittadini.

- Il Consigliere Assessore Mauriello ringrazia del voto a favore e fa presente che il numero legale per questa seduta è quattro più uno,

quindi, anche se il Consigliere Dell'Aprovitola non si fosse presentata e avesse votato pure contro, la maggioranza avrebbe approvato.

- Il Consigliere Masi dichiara quanto segue. C'è la possibilità di ottenere per il PNRR milioni e milioni di euro di finanziamento, ma la maggioranza non ha mai chiamato l'opposizione. Da gennaio c'è la possibilità di presentare progetti per questa cosa, ma la maggioranza non ha mai chiamato l'opposizione. La maggioranza l'altra volta non aveva il numero legale e ha fatto fare le quattro e mezza senza chiedere una mano e non fa niente. Il Sindaco ha detto che il decreto è uscito il 28 febbraio, ma è per le modalità di presentazione. Oggi non si approvano i progetti, ma è una convenzione ai sensi dell'art. 30 del TUEL e l'art.30 del TUEL vige dal 2000. Quindi da gennaio si poteva fare la convenzione e non è stata detta una parola sul ritardo. Non c'è uno che dica di avere sbagliato.

- Il Consigliere Barbato Rachele dichiara di votare a favore con grande senso di responsabilità ed il fatto di essere stata accusata ingiustamente e non avere ricevuto le dovute scuse non lo prende come cosa personale, in quanto è stata infangata, mentre lei è una persona perbene; il suo obiettivo è solo il bene di questa comunità.

- Il Consigliere Barbato Nicola Mauro dichiara quanto segue. Fa i complimenti alla Consigliera Dell'Aprovitola, che avrebbe potuto fare l'attrice. È facile quando si parla dai banchi di opposizione. È più facile fuggire. Il Consigliere Masi urla e sbraitava anche contro i tecnici, dichiarando la non legittimità dei pareri della funzionaria. In questa fase storica, con il Covid ed il PNRR, i membri della maggioranza si mettono con i dipendenti di questo Comune a combattere per avere qualche finanziamento, mettendoci anche le loro competenze professionali e non solo quelle politiche al cospetto di questo territorio. La Consigliera Barbato Rachele si è

presa un anno di smart working, non seguendo gli eventi che si sono susseguiti al Comune e non stando attivamente a fianco della maggioranza assieme al Consigliere Masi, non ha lavorato per il Comune. I fondi del PNRR sono a cascata. La maggioranza vota favorevole a questa proposta di convenzione, apprezzando che le minoranze voteranno anche loro a favore di questa convenzione. I modelli degli accordi vengono redatti in fac simile per evitare alle amministrazioni di sbagliare. Il comunicato fatto dall'Amministrazione era per non correre in soli quattro giorni.

- Il Consigliere Masi dichiara quanto segue. Non replica a quanto detto dal Consigliere Barbato Nicola Mauro, secondo il quale egli avrebbe aggredito e detto non sa che cosa al funzionario, perché un'affermazione di questo genere vuol dire che il Consigliere Barbato Nicola Mauro non sa nemmeno che cosa sia un parere ad una delibera e quale sia il ruolo dei funzionari. Al Comune di Aversa e in tutti i Comuni del mondo si chiama il dirigente, gli si fanno le domande e questi risponde nel merito e replica, e se ci deve pensare, si sospende la seduta.

- Il Consigliere Barbato Nicola Mauro sottolinea e ricorda l'art. 107 del TUEL e la responsabilità amministrativa e contabile dei dirigenti.

- Il Consigliere Masi dichiara il suo voto favorevole all'approvazione della proposta.

Ad unanimità di voti favorevoli resi in forma palese, per alzata di mano, dai n. 13 componenti del Consiglio Comunale presenti,

DELIBERA

DI APPROVARE la soprariportata proposta di deliberazione.

Successivamente, ad unanimità di voti favorevoli resi in forma palese, per alzata di mano, dai n. 13 componenti del Consiglio

Comunale presenti, delibera di dichiarare, ai sensi del comma 4, art.134, del D.Lgs.n.267/2000, il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile.

Alle ore 20,26, essendo terminata la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno dell'odierna seduta consiliare, il Presidente del Consiglio Comunale dichiara sciolta la seduta.

Il Presidente
Dott.ssa Serena Marino

Il Segretario Generale
Dott. Carlo Della Peruta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all' albo pretorio del sito web dell' ente <http://www.comune.succivo.ce.it> conforme all'originale in data 00-00-0000 e resterà affissa per n. 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Dlgs 18 agosto 2000 n. 267

Il Segretario Generale
Dott. Carlo Della Peruta

ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' divenuta esecutiva il giorno 00-00-0000 essendo decorsi 10 giorni dalla scadenza della Pubblicazione (art. 134, c.3, D.Lgs 267/2000);

E' divenuta esecutiva il giorno 00-00-0000 , essendo stata dichiarata immediatamente Eseguita con espressa e separata votazione (art. 134, c.4, D.Lgs 267/2000);

Il Segretario Generale
Dott. Carlo Della Peruta